

**DEF: COSTERANNO 4,6 MILIARDI**

## Migranti, il governo pronto a chiedere più flessibilità all'Europa

**L'EXCAPO** del governo ne aveva fatto un suo cavallo di battaglia: l'Italia non può restare sola a fronteggiare il costo dell'afflusso sulle nostre coste di centinaia di migliaia di migranti, molti dei quali richiedenti asilo. Matteo Renzi chiedeva in sostanza che le spese per gestire i flussi migratori restassero fuori dai vincoli di bilancio. In parte è così, ma solo per quelle straordinarie e/o superiori a quelle dell'anno precedente. Ecco, a questo proposito il Documento di economia e finanza appena approvato dal governo è renziano: "Il deciso incremento dei flussi e delle presenze a fine 2016 si riflette nei dati oggi disponibili, che aggiornano al rialzo le stime (precedenti, ndr). In base ai dati attuali, le operazioni di soccorso, assistenza sanitaria, alloggio e istruzione per i minori non accompagnati sono, al netto dei contributi dell'Ue, pari a 3,6 miliardi (0,22% del Pil) nel 2016 e previste pari a 4,2 miliardi (0,25% del PIL) nel 2017, in uno scenario stazionario. Se l'afflusso di persone dovesse continuare a crescere la spesa potrebbe salire nel 2017 fino a 4,6 miliardi". Facile prevedere la richiesta di circa mezzo miliardo di ulteriore flessibilità sul deficit in quota migranti da qui all'autunno.

